



C.F. 91053080726 - Cod. Mecc: BAIS01600D - Cod.Univoco UFZ88A Via F.lli Kennedy, 7 - 70029 - Santeramo in Colle (Ba)

bais01600d@istruzione.it - bais01600d@pec.istruzione.it - www.iisspietrosette.it

I.P.S.I.A. via F.IIi Kennedy, 7 Tel 0803036201 — Fax 0803036973 LICEO SCIENTIFICO via P. Sette, 3 Tel -Fax 0803039751 I.T.C. "N. Dell'Andro" via P. Sette, 3 Tel –Fax 0803039751

PROGRAMMAZIONE DI TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI

ISTITUTO: I.I.S.S. "PIETRO SETTE" ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO: MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

CLASSE: V SEZIONE **B**

DISCIPLINA: TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI

DOCENTE: Antonio CARDANO
Co-Docente Raffaele Avolio

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 4 (quattro)

1. LIVELLO DI PARTENZA

Descrizione della situazione basata sui seguenti elementi oggettivi:

- a. conoscenza della descrizione effettuata nei consigli di classe;
- b. collocazione dell'ora nel quadro orario;
- c. domande flash poste durante la lezione;
- d. comportamenti assunti dagli studenti;

La classe, composta da soli 9 (alunni) alunni, presenta, in linea generale, una preparazione di base per lo più discreta, ad eccezione di alcuni elementi che, per carenze pregresse, avrebbero bisogno di una attenzione particolare.

Per quanto concerne lo studio della disciplina in oggetto, gli studenti mostrano un dato relativo interesse, unitamente ad una apprezzabile partecipazione.

Generalmente diligenti nel portare i sussidi necessari, in linea generale, seguono naturalmente, l'evolversi della dinamica didattica.

2. OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della disciplina in esame intende contribuire, unitamente alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità di ogni studente, fornendo le basi teoriche per sviluppare al meglio la formazione generale nell'ambito dello specifico indirizzo.

In particolare, vuole sollecitare gli studenti a riconoscere l'importanza di:

- 1. approfondire le tecniche essenziali ed operative delle norme antinfortunistiche del settore;
- 2. abituarsi all'uso corretto delle unità di misura, dei simboli, con l'ausilio dei manuali tecnici;
- 3. approfondire le tecniche pratiche della metrologia di officina;
- 4. acquisire le caratteristiche dei vari materiali comunemente usati nelle lavorazioni;
- 5. riconoscere le caratteristiche di taglio degli utensili in uso;
- 6. eseguire cicli di lavorazioni di manufatti meccanici;
- 7. eseguire cicli di lavorazione inerenti le macchine CNC;
- 8. conoscere la struttura organizzativa di una azienda;
- 9. conoscere le problematiche relative alla qualità;
- 10. saper organizzare una produzione fornendo il necessario per un successo tecnico-economico-qualitativo

3. OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi sotto elencati esplicitano gli orizzonti di insegnamento e di apprendimento che di volta in volta verranno selezionati al fine di raggiungere gli obiettivi sopra descritti.

OBIETTIVI DIDATTICI OPERAZIONALIZZATI

Lo studente:

- 1. approfondisce le norme elementari e fondamentali della antinfortunistica;
- 2. approfondisce le metodologie inerenti la prevenzione dell'infortunio sul luogo di lavoro;
- 3. riconosce le segnaletiche antinfortunistiche normalizzate essenziali;
- 4. utilizza o decodifica la classificazione unificata dei materiali;
- 5. approfondisce le caratteristiche fondamentali dei materiali in termini di loro utilizzo;
- 6. riconosce le caratteristiche meccaniche inerenti per talune lavorazioni;
- 7. discerne attraverso la serie di utensili in uso nelle lavorazioni meccaniche;
- 8. approfondisce la tecniche di produzione;
- 9. compila cicli di lavorazione per le macchine tradizionali;
- 10. compila cicli di lavorazione per le macchine CNC.
- 11. Acquisisce le generali tecniche di computo metrico ed elabora i documenti contabili

4. METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

I metodi d'insegnamento privilegiati sono quelli esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti a un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche d'insegnamento sono:

- a) compiti su obiettivi;
- b) presentazioni orali da parte degli studenti;
- c) interrogazioni con domande fatte dai compagni;
- d) lettura di un lavoro personale con valutazione della classe;
- e) risposte personali a domande scritte;
- f) brevissime lezioni frontali;
- g) esercitazioni attraverso prove formative.

5. UTILIZZO DEI SUSSIDI

Si considerano "media" alternativamente utili al processo d'insegnamento/apprendimento:

- a) lavagna;
- b) libro di testo;
- c) quaderno personale;
- d) fotocopie
- e) testi integrativi;
- f) audiovisivi;
- g) fotografie;
- h) immagini ed applicazioni CAD

6. STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento di ognuno degli studenti verrà fatta con modalità differenziate tenendo presente le diverse attitudini di ciascun elemento della classe, il grado di difficoltà degli argomenti, l'orario scolastico, l'interdisciplinarità e il processo d'insegnamento attuato. In particolar modo saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa:

- a) interventi spontanei di chiarimento degli studenti;
- b) domande strutturate scritte
- c) ricerche interdisciplinari;
- d) prove oggettive formative;
- e) interrogazioni orali di classe;
- f) presentazione orale di argomenti a tempo.

Preme mettere in evidenza come, a prescindere dal risultato di cui alla tabella che segue, ciascun allievo risulterà comunque meritevole di apprezzamento ove e quando mostri, di aver tuttavia partecipato, anche se limitatamente alla propria formazione di base e con il massimo impegno, allo sviluppo continuo e naturale dell'attività didattica.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE:

- 1. Griglia approvata dal Dipartimento di riferimento.
- 2. Criteri stabiliti dal PTOF d'istituto anche se la stessa terrà conto del:
 - a. Livello individuale di acquisizione delle conoscenze
 - b. Impegno
 - c. Livello individuale di acquisizione delle abilità e competenze
 - d. Partecipazione
 - e. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
 - f. Frequenza
 - g. Interesse
 - h. Comportamento

7. SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE

MODULO n.1						
TTOLO: ANTIFORTUNIS	TICA					
PERIODO/DURATA Settembre - Ottobre METODOLOGIA Lezione Frontale / DDI Lezione interattiva Didattica laboratoriale Laboratorio		STRUMENTI Libri di testo Dispense e schemi		IFICHE DELLE CONOSCENZE Scritte Orali Discussione collettiva Test di varia tipologie		
Competenze		Abilità/Capacità		Conoscenze articolate in unità di apprendi- mento		
formare la personalità dello studente alla valutazione attenta e razionale della Antifortunistica, al fine di poter prevenire le cause di infortunio sul luogo del lavoro		Sicurez mia; • definir legislaz le relat • saper d la segn • identifi	definire il concetto di zza, salute ed ergono- e le linee guida della zione antifortunistica e cive norme; definire ed identificare naletica essenziale icare i dispositivi di ione individuale	te neg Saluto Legis segna norm l'attiv Dispo duale Esem	ami sulle conoscenze acquisi- gli anni precedenti e, Sicurezza ed Ergonomia slazione antinfortunistica aletica essenziale e pratiche per la sicurezza per vità lavorativa ositivi di protezione indivi- api di rischi nelle principali azioni di laboratorio	

Le competenze saranno valutate e/o certificate attraverso schede di osservazione e di valutazione dei prodotti secondo criteri che verranno stabiliti nei singoli consigli di classe.

		M	ODULO n. 2			
TITOLO: METROLOGIA						
PERIODO/DURATA Ottobre - Novembre METODOLOGIA Lezione Frontale / DDI Lezione interattiva Didattica laboratoriale Laboratorio		STRUMENTI Libri di testo Dispense e schemi		VERIFICHE DELLE CONOSCENZE		
Competenze		Abilità/Capacità		Cor	Conoscenze articolate in unità di apprendimento	
Apprendere le tecniche fon- damentali per rilevare la pre- cisione dei manufatti in campo meccanico, al fine di valutarne la accettabilità dei risultati anche in funzione degli eventuali accoppia- menti di dispositivi finiti		 saper riconoscere ed identificare gli errori di misurazione riconoscere gli strumenti campione e di misura riconoscere le tolleranze 		 Errori di misurazione strumenti campione strumenti di misura rugosità tolleranze 		
Le competenze saranno valuta singoli consigli di classe.	ate e/o certificate att		odulo n. 3	ei prode	otti secondo criteri che verranno stabiliti r	
TITOLO: MATERIALI MET	TALLICI					
PERIODO/DURATA Dicembre - Gennaio	Lezione FrLezione in	aboratoriale	STRUMENTI Libri di testo Dispense e schemi		VERIFICHE DELLE CONOSCENZE	
Competenze		Ab	Abilità/Capacità		noscenze articolate in unità di apprendi mento	
Discernere le differenze e caratteristiche fondamentali inerenti i vari tipi di materiali comunemente utilizzati nelle lavorazioni meccaniche, al fine di individuare le caratteristiche peculiari in termini di resistenza, durezza e lavorabilità		riali me	saper riconoscere i vari materiali metallici e le loro caratteristiche		 Acciaio Ghise Altri materiali metallici 	

	E MACCHIN	D TIPPENION TOP 1						
DEDIODO/DUDATA		TTOLO: LAVORAZIONI ALLE MACCHINE UTENSILI TRADIZIONALI						
PERIODO/DURATA Gennaio – Giugno METODOLOGIA Lezione Frontale / DDI Lezione interattiva Didattica laboratoriale Laboratorio		STRUMENTI Libri di testo Dispense e schemi	VERIFICHE DELLE CONOSCENZE					
Competenze		Abilità/Capacità		Conoscenze articolate in unità di apprendimento				
Determinare i parametri di lavorazione inerenti le lavorazioni alle macchine tradizionali ed alle macchine CNC Imparare a discernere tra gli utensili di taglio, nelle lavorazioni meccaniche in funzione delle loro caratteristiche e del tipo di lavorazione		ra, Fo calcol calcol mandi giro calcol di lave calcol	re i concetti di Tornituratura e Fresatura are la velocità di taglio are i numeri di giri del rino e l'avanzamento al are il tempo principale orazione are i parametri e le castiche di taglio	 definizione di Tornitura, Foratura e Fresatura velocità di taglio numeri di giri del mandrino avanzamento al giro velocità di avanzamento tempo principale di lavorazione Utensili per foratura Utensili per tornitura utensili per fresatura parametri e caratteristiche di taglio 				

		MODULO n. 5						
TITOLO: LAVORAZIONE ALLE MACCHINE CNC								
PERIODO/DURATA Marzo - Aprile	Lezione Frontale / DDI		STRUMENTI Libri di testo Dispense e schemi	VERIFICHE DELLE CONOSCENZE				
Competenze		Ab	ilità/Capacità	Conoscenze articolate in unità di apprendi- mento				
Compilare Cicli di Lavorazione		 Definire i parametri di lavorazione Definire i tempi principali e quelli accessori Programmare tramite CAD-CAM Implementazione della tecnica BIM 		 Parametri di lavorazione tempi principali tempi accessori programmazione CAD-CAM metodologia BIM 				

MODULO n. 6						
TITOLO: TECNICHE DI PRODUZIONE						
PERIODO/DURATA Aprile-Maggio	Lezione FLezione in	aboratoriale	STRUMENTI Libri di testo Dispense e schemi	VERIFICHE DELLE CONOSCENZE		
Competenze		Ab	ilità/Capacità	Conoscenze articolate in unità di apprendi- mento		
Riconoscere e definire le tecniche di produzione		Calcolare il Costo di produzione (diretti ed indiretti) Effettuare un controllo qualità tramite le varie tecniche e qualità		Costo di Produzione (Costi diretti e costi indiretti) individuazione minimo lotto funzionale controllo qualità tecniche e metodi di controllo qualità		
Le competenze saranno valutate e/o certificate attraverso schede di osservazione e di valutazione dei prodotti secondo criteri che verranno stabiliti nei singoli consigli di classe						

singoli consigli di classe.

		M	IODULO n. 7		
TITOLO: Pratiche di Comp u	uto e redazione di	documenti contab	ili		
PERIODO/DURATA Maggio-Giugno	Lezione FLezione ir	laboratoriale	STRUMENTI Libri di testo Dispense e schemi	VERIFICHE DELLE CONOSCENZE	
Competenze		Ab	bilità/Capacità Conoscenze articolate in unità di mento		
Utilizzare le metodologie standard per la redazione dei documenti con- tabili.		 Produrre un Computo Metrico Effettuare una comparazione tra Computi metrici 		 Elenco Prezzi Computo Metrico Quadri Economici Quadri Comparativi 	

nei singoli consigli di classe.

	Materia	Classi	Periodo Ottobre-Maggio	
MODULI INTERDISCIPLINARI	Tecnologie Meccaniche ed	Quinte		
	Applicazioni	Competenze	Abilità/Capacità	
Scienza e Progresso	Evoluzione tecnologica dei procedimenti produttivi	Mettere al servizio di attività più complesse tutto quanto	Utilizzare le abilità essenziali acquisite negli anni.	
Dalla città industriale alla smart city	Metodologia BIM	acquisito negli anni.		
Risparmio energetico (Ed. Civica II quadrimestre)	Procedimenti innovativi nella produzione industriale			

Santeramo in Colle (BA), 20 novembre 2024

I DOCENTI

prof. Antonio Cardano prof. Raffaele Avolio